

CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA LANGHE ROERO

Provincia di Cuneo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2024**

L'ORGANO DI REVISIONE

BOSTICCO DR. GIOVANNI

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read 'Bosticco', is written over a horizontal line.

Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero

Organo di revisione

Verbale n. 1 del .04.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, predisposto con atto del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 31.03 2025 unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto consortile e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alba, li ~~13~~ 04.2025

L'organo di revisione
BOSTICCO Dr. Giovanni



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Bosticco Roberto **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 16.12.2024 per il triennio 1.3.2025 - 28.02.2028

ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera del C.d.A. n. 24 del 31.03.2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'assemblea consortile n. 11 del 30.11.2016;

TENUTO CONTO CHE

- il Consorzio Socio Assistenziale Alba – Langhe – Roero, costituito dal 01/01/2001 tra 47 Comuni dell'ambito territoriale Langhe e Roero (ora pervenuto a 64 Comuni associati) ha lo scopo di assicurare l'esercizio delle funzioni socio – assistenziali in precedenza gestite dall'Asl 18 Alba – Bra, ha concluso il XXIII ^ esercizio di effettiva operatività;
- le disposizioni di legge che regolano la finanza degli enti locali, ed in particolare l'articolo 239 del d.lgs. n. 267/00, stabiliscono che l'organo di revisione presenti una relazione sulla proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione;
- lo Statuto del Consorzio, fa riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione (art. 22)
- visti gli artt. 77 e seguenti del Regolamento di Contabilità;
- Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2023 approvati con i seguenti provvedimenti:
 - Assemblea Consortile n.16 del 13.12.2023 Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 – Piano Programma 2024/2026.
 - Assemblea Consortile n. 03 del 30.04.2024. Rendiconto della gestione per

l'esercizio finanziario 2023, e allegati

- Assemblea Consortile n. 02 del 30.04.2024: “Ratifica deliberazione d’urgenza del consiglio di amministrazione n. 37 del 07.03.2024 avente per oggetto: "I^ Variazione al Bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2024- 2026 - fondi P.N.R.R. ai sensi art.15, comma 4-bis del decreto legge n. 77 del 2021 - deliberazione d’urgenza ai sensi dell’art. 42 dlgs 267/2000.
 - Assemblea Consortile n. 04 del 30.04.2024: II^ Variazione al Bilancio di Previsione dell’esercizio finanziario 2024 – 2026.
 - Assemblea Consortile n. 08 del 31.07.2024: Ratifica deliberazione d’urgenza del Consiglio di Amministrazione avente per oggetto: III Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024- 2026. Deliberazione d’urgenza ai sensi dell’art. 42 D.lgs 267/2000.
 - Assemblea Consortile n. 09 del 31.07.2024. Verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell’art. 193, comma 2, del D.lgs 267/2000 (TUEL) e dello stato di attuazione dei programmi. Approvazione.
 - Assemblea Consortile n. 14 del 16.12.2024: Ratifica Deliberazione d’urgenza del Consiglio di Amministrazione n. 117 del 20.11.2024 avente per oggetto: "IV^ Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026”. Deliberazione d’urgenza ai sensi dell’art. 42 Dlgs 267/2000.
- ♦ durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del TUEL;
 - ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;

DATO ATTO CHE

- L’Ente non è in dissesto;
- Il Consorzio, come sopra enunciato, gestisce il sistema contabile secondo gli schemi di cui al D.lgs 118/11 e DPCM 28.12.2011,
- ha adottato ai sensi dell’art. 2 del Dlgs. 23/06/2011 n. 118 un sistema contabile integrato che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell’ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di

rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. La contabilità economica rileva costi/oneri e ricavi/proventi con lo scopo di predisporre il Conto Economico, consentire la redazione dello Stato Patrimoniale, fornire i dati all'Ente capofila per la stesura del Bilancio Consolidato.

- il Conto del tesoriere è stato presentato nei termini di legge da Intesa San Paolo, completo dei giustificativi e degli altri documenti contabili relativi ai conti stessi;
- la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni è conforme alle disposizioni di legge;
- è stato utilizzato il principio della competenza finanziaria imputando ad ogni esercizio finanziario le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni) (allegato 1 D.P.C.M. 28.12.2011)
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;
- le attività, le passività, i componenti positivi e negativi esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono state valutate ai sensi del Dlgs 118/11 e principi contabili applicativi.
- l'inventario dei beni consortili è stato aggiornato secondo le disposizioni degli artt. 65 e seguenti del Regolamento di Contabilità;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti;
- l'Ente provvederà altresì nei termini di legge alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2024 attraverso le modalità normate;
- nel corso dell'esercizio 2024, l'Ente non ha proceduto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero in quando si trovava in una delle condizioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (anticipazione di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico, come indicato nella Deliberazione n.04 del 30.04.2024 dell'Assemblea Consortile;
- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
 - ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria ai sensi e nei limiti dell'art. 222 D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.L.
 - che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - non è condizioni di dissesto;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1639 reversali e n. 2684 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi o in base a disposizioni di legge, convenzioni o contratti approvati, e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato ai sensi dell'articolo 222 del d.lgs. n.267/00, e nel tetto massimo rideterminato dall' art. 1 comma 555 della legge di bilancio 2020 (n. 160 del 27/12/2019) come attestato anche con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 105 del 21.11.2023 la quale indica l'importo massimo consentito per l'esercizio 2024 pari ad Euro € 4.491.826,55;
 - nel corso dell'esercizio 2024 l'ente ha utilizzato anticipazioni di cassa nella misura massima di € 3.021.362,94 in data 20.12.2024 contro gli € 1.405.270,67 del 2023 dovuti al rallentamento dei pagamenti da parte della Regione Piemonte soprattutto negli ultimi mesi dell'anno.
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente Intesa San Paolo, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	GESTIONE		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			74.376,05
RISCOSSIONI	4.359.530,14	13.368.082,31	17.727.612,45
PAGAMENTI	3.205.929,04	14.304.743,84	17.510.672,88
Saldo di cassa al 31 dicembre 2024			291.315,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024			291.315,62

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2024 è pari ad € 291.315,62, corrisponde alle risultanze del tesoriere Intesa San Paolo, e rappresenta la cassa vincolata istituita nel corrente esercizio per la gestione dei fondi vincolati;

L'anticipazione di cassa al 31.12.2024, ammonta ad € € 2.694.729,65 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Come evidenziato, nel corso del 2024 il Consorzio ha utilizzato un'anticipazione di tesoreria concessa da Intesa San Paolo.

Il valore esposto al titolo 7 delle Entrate ed al titolo 5 delle Spese per € 8.503.600,71 deriva da variazioni in aumento e diminuzione aventi carattere di regolazione contabile per la

gestione da parte dell'istituto bancario dell'anticipazione medesima.

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti

L'articolo 33, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 prevede l'obbligo di pubblicazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un "Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti" (I.T.P.), che, dal 2016, diventa anche trimestrale.

L'art. 9, comma 3, del D.P.C.M. 22 settembre 2014 ha definito che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è dato dalla "somma per ciascuna fattura a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento"

Anno 2024 (Art. 9 del D.P.C.M. del 22/09/2014)

Periodo di riferimento	Indicatore Tempestività Pagamenti
01/01/2024 – 31/03/2024	1,34
01/04/2024– 30/06/2024	4,5
01/07/2024 – 30/09/2024	-2,81
01/10/2024 – 31/12/2024	-5,85
Annuale	-1,11

La puntuale applicazione della prescrizione normativa assume un significato a fronte del tempestivo pagamento dei debiti da parte degli altri organi della amministrazione pubblica.

Gli indici sono espressi in giorni e i valori con segno negativo mostrano i casi in cui l'Amministrazione ha effettuato i propri pagamenti mediamente in anticipo rispetto ai tempi di scadenza delle fatture.

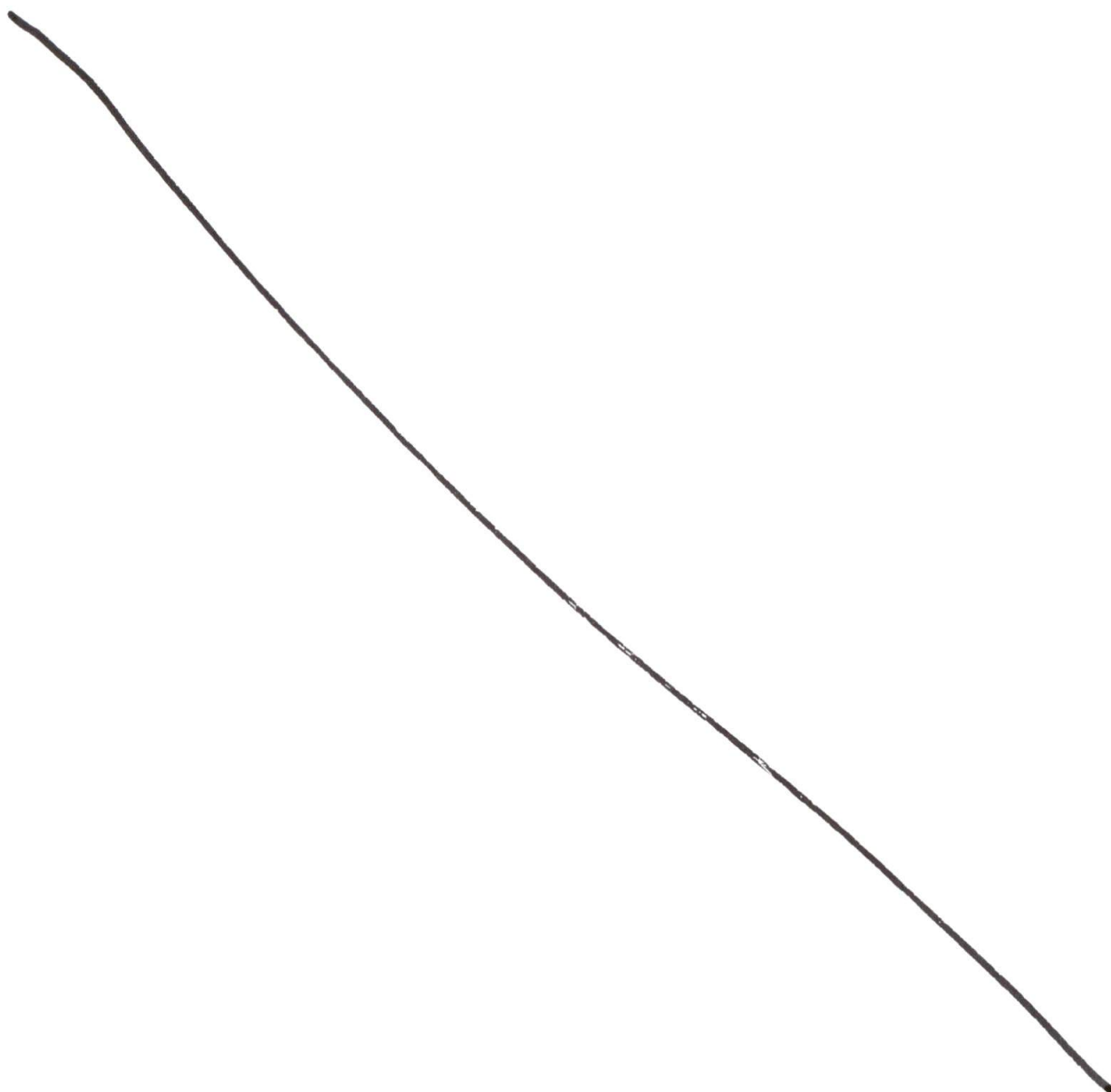
L'ente, nel tempo, ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel e ha rispettato le indicazioni operative date dalla circolare del M.E.F. n. 1 del 03.01.2024 per rispettare il grado di obiettivi della Riforma 1.11 PNRR avente per oggetto la riduzione dei tempi di pagamento delle PA.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'art.1, comma 533, della Legge n.232 dell'11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio), ha introdotto l'obbligo per le P.A. di effettuare gli ordini degli incassi e dei pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici, emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID), tramite l'infrastruttura gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale (Siope+).

I dati dei pagamenti effettuati dalle P.A. tramite Siope+ sono acquisiti in automatico dal sistema PCC.

Equilibrio economico finanziario



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA Accert./Impegn. 2024
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	690.474,11
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.365.233,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.230.407,56
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	663.002,63
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G = A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-1.837.702,58
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	3.226.471,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		1.388.769,09
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	60.272,70
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.065.785,11
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		262.711,28
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		262.711,28
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	278.449,52
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.159,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	31.616,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA Accert./Impegn. 2024
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	202.260,78
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	18.717,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		90.246,46
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	82.988,09
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		7.258,37
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		7.258,37
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		1.479.015,55
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	60.272,70
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.148.773,20
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		269.969,65
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		269.969,65
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	(+)	1.388.769,09
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	3.226.471,67
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024 (1)	(-)	60.272,70
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	1.011.614,35
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-2.909.589,63

AS - Bilancio Pluriennale - Crediti in entrata del conto del bilancio alla capienza data sono rimborsati il fondo pluriennale vincolato

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Si descrive di seguito l'evoluzione del fondo nelle annualità dalla sua costituzione per giungere all'ultima gestione: 2023 – 2022- 2021 - 2020 - 2019 - 2018 – 2017

Anno 2024	INIZIALE	Dopo riaccertamento	DEFINITIVO
FPV – PARTE CORRENTE	137.570,00	525.432,63	663.002,63
FPV CONTO CAPITALE	0	18.717,95	18.717,95
TOTALE VARIAZIONE FPV	137.570,00	544.150,58	681.720,58

Anno 2023	INIZIALE	Dopo riaccertamento	DEFINITIVO
FPV – PARTE CORRENTE	143.520,00	546.954,11	690.474,11
FPV CONTO CAPITALE	0	1.159,00	1.159,00
TOTALE VARIAZIONE FPV	143.520,00	548.113,11	691.633,11

Anno 2022	INIZIALE	Dopo riaccertamento	DEFINITIVO
FPV – PARTE CORRENTE	119.060,00	191.414,94	310.474,94
FPV CONTO CAPITALE	0		
TOTALE VARIAZIONE FPV	119.060,00	191.414,94	310.474,94

Anno 2021	INIZIALE	Dopo riaccertamento	DEFINITIVO
FPV – PARTE CORRENTE	207.029,26	59.687,06	266.716,32
FPV CONTO CAPITALE	0	20.496,00	20.496,00
TOTALE VARIAZIONE FPV	207.029,26	80.183,06	287.212,32

Anno 2020	INIZIALE	Dopo riaccertamento	DEFINITIVO
FPV – PARTE CORRENTE	338.201,20	243.857,39	582.058,59
FPV CONTO CAPITALE	0	21.526,24	21.526,24
TOTALE VARIAZIONE FPV		265.383,63	603.584,83

ANNO 2019	INIZIALE	Dopo riaccertamento	DEFINITIVO
FPV – PARTE CORRENTE	231.507,52	281.683,69	513.193,21
FPV CONTO CAPITALE	0	2.500,00	2.500,00
TOTALE VARIAZIONE FPV		284.185,69	515.693,21

ANNO 2018	INIZIALE	Dopo riaccertamento	DEFINITIVO
FPV – PARTE CORRENTE	478.855,09	134.650,76	613.505,85
FPV CONTO CAPITALE	0	20.187,07	20.187,07
TOTALE VARIAZIONE FPV		154.837,83	633.692,92

ANNO 2017	INIZIALE	Dopo riaccertamento	DEFINITIVO
FPV – PARTE CORRENTE	102.478,00	42.680,43	145.158,43
FPV CONTO CAPITALE	0	12.542,55	12.542,55
TOTALE VARIAZIONE FPV		55.222,98	157.700,98

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di Euro come risulta dai seguenti elementi:

GESTIONE			Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			74.376,05
RISCOSSIONI	4.359.530,14	13.368.082,31	17.727.612,45
PAGAMENTI	3.205.929,04	14.304.743,84	17.510.672,88
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024			291.315,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			291.315,62
RESIDUI ATTIVI	3.279.170,14	4.285.851,08	7.565.021,22
RESIDUI PASSIVI	28.959,62	5.385.007,72	5.413.967,34
fondo pluriennale vincolato in parte corrente			663.002,63
fondo pluriennale vincolato in conto capitale			18.717,95
Avanzo (+) di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2024			1.760.648,92
	Vincoli derivanti da trasferimenti		1.649.105,28
	Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.543,64
	Altri accantonamenti		110.000,00
	Fondi non vincolati		0,00
	Totale avanzo		1.760.648,92

- b) Il risultato di amministrazione nel quinquennio ha avuto la seguente evoluzione:

2023

Avanzo (+) di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2023			3.623.491,84
	Vincoli derivanti da trasferimenti		3.504.921,20
	Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.270,94
	Altri accantonamenti		50.000,00
	Fondi non vincolati		67.299,70
	Totale avanzo		3.623.491,84

2022

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.599,94
	vincoli da trasferimenti		2.816.858,07
	Altri accantonamenti		30.000,00
	Fondi non vincolati		664.216,38
	Totale avanzo		3.513.674,39

2021

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione
complessivo**

Vincoli derivanti da trasferimenti		1.294.072,74
Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		905,26
Altri vincoli		11.441,04
Altri accantonamenti		280.000,00
Fondi non vincolati		164.229,32
Totale avanzo		1.750.648,36

2020

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione
complessivo**

Vincoli derivanti da trasferimenti		1.095.748,45
Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		748,90
Altri vincoli		
Altri accantonamenti		180.000,00
Fondi non vincolati		138.100,87
Totale avanzo		1.414.598,22

2019

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione
complessivo**

Vincoli derivanti da trasferimenti		255.507,43
Fondi per finanziamento spese in conto capitale		10.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità		917,72
Altri vincoli		189.840,37
Altri accantonamenti		
Fondi non vincolati		257.822,10
Totale avanzo		714.087,62

2018

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione
complessivo**

Vincoli derivanti da trasferimenti		255.507,43
Fondi per finanziamento spese in conto capitale		10.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità		917,72
Altri vincoli		189.840,37
Altri accantonamenti		
Fondi non vincolati		257.822,10
Totale avanzo		714.087,62

2017

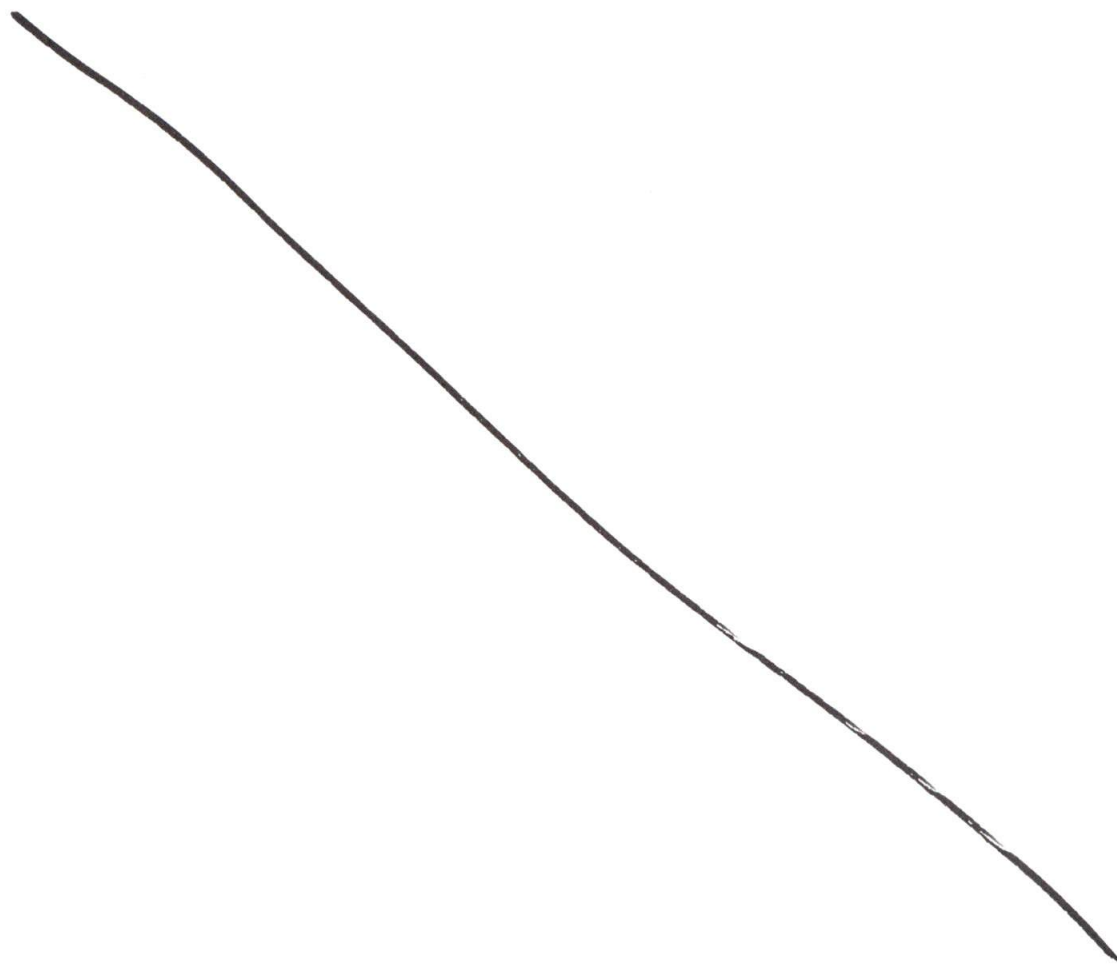
**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione
complessivo**

Vincoli derivanti da trasferimenti		971.241,48
Fondi per finanziamento spese in conto capitale		1.938,59
Fondo crediti di dubbia esigibilità		584,29
Altri vincoli		487.112,80
Altri accantonamenti		20.600,00
Fondi non vincolati		376.678,27
Totale avanzo		1.858.155,43

L'avanzo vincolato di 1.649.105,28 deriva dai seguenti trasferimenti transitati nel Bilancio a fine esercizio

Vincoli derivanti da Trasferimenti			
2/0	Contributi e trasferimenti dallo Stato		255.893,40
3/1	Trasferimenti dalla regione politiche sociali		133.900,63
4/0	Fondo non autosufficienza anziani		64.438,68
4/2	trasferimenti minori genitorialità		799.344,00
7/2	FSC Comune di Alba		232.769,30
30/1	Trasferimenti di capitale dalla Regione		6.099,37
2/2	PNRR DISABILI		36.060,21
2/5	PNRR MINORI		586,03
2/4	PNRR DISABILI C/capitale		70.600,00
2/6	PNRR MINORI C/capitale		11.634,00
2/7	PNRR FACILITAZIONE DIGITALE		23,17
2/9	PNRR AUTONOMIA CSAC		1,35
2/10	PNRR RAFFORZAMENTO BRA		37.001,05
2/8	PNRR FACILITAZIONE DIGITALE c/Capitale		754,09
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)			1.649.105,28

Al Bilancio di Previsione 2025 è già stata applicata una parte del suddetto avanzo presunto derivante da trasferimenti vincolati ammontante a € 1.345.075,32 la cui risultanza è stata pienamente realizzata;



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto n.20 del C.d.A del 13.03.2025 munito del parere dell'Organo di revisione.

La ricognizione dei residui è stata effettuato dal Responsabile Servizio Finanziario (Determinazione n. 140 del 25.02.2025) motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Dall'analisi dell'andamento dei residui risulta quanto segue:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Totale residui accertati	Res.storn./Magg. Res.riscossi
Titolo II Trasferimenti correnti	7.276.195,73	4.292.468,39	2.978.418,74	-5.308,60
Titolo III Entrate Extratributarie	68.971,02	53.326,50	15.201,88	-442,64
Titolo IV Entrate in conto capitale	299.284,77	13.735,25	285.549,52	0,00
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
	7.644.451,52	4.359.530,14	3.279.170,14	-5.751,24

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Totale residui impegnati	Residui stornati
Titolo I Spese correnti	1.961.683,74	1.763.910,16	28.959,62	-168.813,96
Titolo II Spese in conto capitale	43.863,13	43.863,13	0,00	0,00
Titolo V Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.300.060,89	1.300.060,89	0,00	0,00
Titolo VII Spese per conto terzi e partite di giro	98.094,86	98.094,86	0,00	0,00
Totale	3.403.702,62	3.205.929,04	28.959,62	-168.813,96

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	0,00
Minori residui attivi	-5.751,24
Minori residui passivi	168.813,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	163.062,72

Dall'analisi dell'anzianità dei residui risulta quanto segue:

RESIDUI	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	2.177,65	299.797,04	2.676.444,05	4.190.413,33	7.168.832,07
Titolo III	0,00	0,00	0,00	12.895,00	78,96	2.227,92	63.821,08	79.022,96
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	7.100,00	103.308,33	175.141,19	31.616,67	317.166,19
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	22.172,65	403.184,33	2.853.813,16	4.285.851,08	7.565.021,22

PASSIVI								
Titolo I	0,00	0,00	4.661,70	0,00	10.982,12	13.315,80	2.596.825,22	2.625.784,84
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.934,04	7.934,04
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.694.729,65	2.694.729,65
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.518,81	85.518,81
Totale	0,00	0,00	4.661,70	0,00	10.982,12	13.315,80	5.385.007,72	5.413.967,34

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In relazione al F.C.D.E. il principio contabile 4/2, *punto 3.3* applicato alla contabilità finanziaria recita:

“Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..... Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo di svalutazione crediti, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.”

Il Bilancio dell'Ente recepisce il 97,73% di entrate derivanti da trasferimenti pubblici e 2,27 % di entrate proprie.

E' stata accantonata la somma di € 1.543,64 (evidenziata nella tabella dell'avanzo di amministrazione)

I residui attivi dei capitoli a fronte dei quali è previsto un accantonamento al F.C.D.E. sono i seguenti:

CAP. 15/2	Pasti domicilio anziani – rilevante Iva -	€ 5.689,60	10,88%	€ 619,03
CAP. 15/3	Rette/Pasti centro Diurno Anziani – rilevante IVA	€ 8.569,12	10,79%	€ 924,61
Totale	30100 Tipologia 100: Vendita di beni e proventi derivanti dalla gestione di beni			€ 1.543,64

Non sono oggetto di svalutazione e non richiedono l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità i crediti derivanti da:

- trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea
- I crediti assistiti da fidejussione
- Le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Si riporta stralcio del punto 3.3. del principio contabile relativo alla contabilità finanziaria inerente il F.C.D.E.:

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel primo esercizio di applicazione del presente principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 50% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 75% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Il Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero non rientra tra gli Enti di cui al comma 465 dell'articolo 1 della legge 11.12.2016 n. 232 Legge di Bilancio 2017 e pertanto non è tenuto all'osservanza degli adempimenti previsti dal successivo comma 469 della suddetta normativa.

Inoltre la L.145/18 legge di Bilancio 2019 (Circ RGS 3 14/2/19) abrogando le disposizioni previgenti pone nuove regole circa gli equilibri e il pareggio di Bilancio per gli Enti Locali (art. 1 c.821)

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Con riferimento alle ENTRATE, le voci più rilevanti sono individuate nella seguente tabella:

Portatori di interessi	2022 Importo	%	2023 Importo	%	2024 Importo	%
Comuni consorziati	€ 2.970.784,92	27,25%	€ 2.943.084,58	30,58%	€ 2.695.516,86	30,81%
Regione	€ 6.205.251,78	56,93%	€ 4.825.911,13	50,14%	€ 4.110.358,55	46,99%
Provincia		0,00%	€ 6.472,10	0,07%		0,00%
ASL	€ 494.439,92	4,54%	€ 342.407,54	3,56%	€ 300.000,00	3,43%
Organi di rappresentanza e tutela		0,00%	-	0,00%		0,00%
Personale		0,00%	-	0,00%		0,00%
Terzo settore ed altri soggetti privati	€ 56.767,55	0,52%	€ 61.558,24	0,64%	€ 88.813,69	1,02%
Utenti	€ 54.063,04	0,50%	€ 74.887,57	0,78%	€ 76.106,03	0,87%
Volontariato		0,00%	-	0,00%		0,00%
Altri fornitori	€ 17.186,26	0,16%	€ 14.057,09	0,15%	€ 43.051,38	0,49%
Stato e altri enti pubblici	€ 1.082.580,75	9,93%	€ 1.336.812,09	13,89%	€ 1.404.587,76	16,06%
Sistema bancario ed altri finanziatori		0,00%	€ 0,01	0,00%	€ 50,00	0,00%
Consorzio	€ 19.137,74	0,2%	€ 20.348,38	0,21%	€ 29.000,00	0,33%
Totale	€ 10.900.211,96	100,0%	€ 9.625.538,73	100,00%	€ 8.747.484,27	100,00%

Le principali fonti di Entrata dell'Ente sono rappresentate dalla Regione e dai Comuni.

I contributi e i trasferimenti correnti dalla Regione ammontano ad Euro 4.110.358,55 pari al 46,99% del totale delle entrate esclusi i servizi c/terzi e le entrate derivanti da accensioni di prestiti. Sono in calo non per diminuzione di entrata ma per diversa contabilizzazione da parte dell'Ente erogatore di alcuni saldi di fondi.

Le quote consortili dei comuni sono lievemente scese causa effetto movimenti migratori fisiologici degli abitanti .

I contributi e trasferimenti dalle Asl tendenzialmente stazionari, registrano una lieve diminuzione per effetto della diversa destinazione d'uso di due Centri Diurni per disabili che incidono sulle Entrate Asl.

Il contributo diretto degli utenti dei servizi riguarda il rimborso parziale della retta e dei pasti al centro diurno per anziani ed i pasti a domicilio anziani.

La voce sistema bancario e altri finanziatori comprende piccoli contributi delle Fondazioni Bancarie.

Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2024

In sede di analisi delle risultanze finali il revisore riscontra la regolarità della gestione delle spese che non superano, in conformità della legge, le disponibilità degli stanziamenti.

Il Conto, per la parte concernente gli accertamenti e gli impegni, è stato compilato con diligenza ed esattezza sulla base degli atti giuridicamente perfezionati.

Il sottoscritto accerta la conformità degli stanziamenti definitivi con le previsioni del bilancio preventivo, opportunamente assestate e rettifiche con variazioni approvate nelle opportune sedi.

I risultati del rendiconto per l'esercizio 2024 confrontati con i dati della previsione definitiva sono riportati in sintesi nel seguente prospetto:

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2024</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0	0,00	0,0%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	8.443.746,50	8.120.050,91	-323.695,59	-3,8%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	272.121,10	245.182,59	-26.938,51	-9,9%
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	31.616,67	31.616,67	0,00	0,0%
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	8.503.600,71	-496.399,29	-5,5%
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	968.000,00	753.482,51	-214.517,49	-22,2%
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>		3.504.921,19			----
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti dal 2023 al 2024</i>		691.633,11			
		22.912.038,57	17.653.933,39	-1.061.550,88	-5,7%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2024</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	12.632.813,38	10.230.407,56	-2.402.405,82	-19,0%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	311.225,19	202.260,78	-108.964,41	-35,0%
<i>Titolo V</i>	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	8.503.600,71	-496.399,29	-5,5%
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e Partite di giro	968.000,00	753.482,51	-214.517,49	-22,2%
<i>Fondo pluriennale vincolato 2024 sul 2025 spese correnti</i>			663.002,63	663.002,63	
<i>Fondo pluriennale vincolato 2024 sul 2025 spese conto capitale</i>			18.717,95	18.717,95	
Totale		22.912.038,57	19.689.751,56	-2.540.566,43	-0,82

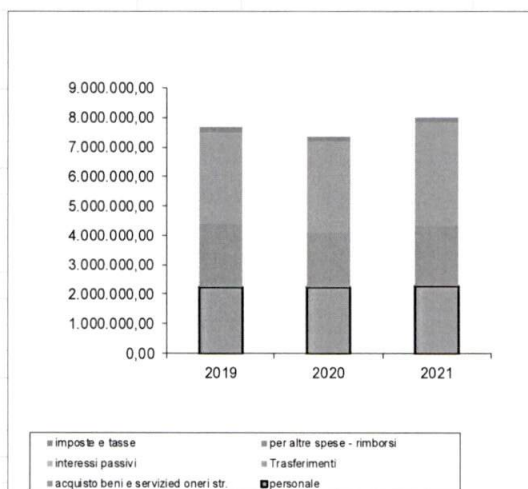
Rispetto al precedente esercizio dal confronto con i dati di previsione definitiva emerge che le entrate correnti sono state sostanzialmente realizzate, lo scostamento è dovuto alle prime annualità di 4 progetti PNRR stanziati nel 2022 ma che si stanno concretizzando a partire dall'anno corrente 2024 e pertanto hanno costituito avanzo di amministrazione.

Spese correnti

Le spese correnti di cui al Titolo I ammontano a € 10.230.407,56 pari al 52% circa del totale delle spese.

SPESE

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
SPESE CORRENTI	7.677.174,15	7.362.082,38	7.988.828,59	8.543.405,26	9.520.845,25	10.230.407,56
Incremento sull'anno prec.	#RIFI	-4,10%	8,51%	6,94%	11,44%	19,75%
di cui per						
personale	2.232.696,66	2.232.744,32	2.267.669,47	2.363.659,71	2.392.408,10	2.560.462,91
% sul totale spese correnti	29,08%	30,33%	28,39%	27,67%	25,13%	25,03%
imposte e tasse	137.602,54	134.008,28	136.364,65	139.254,51	151.844,72	165.356,37
% sul totale spese correnti	1,79%	1,82%	1,71%	0,02%	1,59%	
acquisto beni e servizi oneri str.	2.138.243,98	1.880.714,62	2.068.156,51	2.361.800,05	2.733.995,63	3.172.720,71
% sul totale spese correnti	27,85%	25,55%	25,89%	27,64%	28,72%	31,01%
Trasferimenti	3.091.181,66	3.092.877,87	3.492.426,93	3.648.468,67	4.188.507,13	4.234.000,37
% sul totale spese correnti	40,26%	42,01%	43,72%	42,71%	43,99%	41,39%
interessi passivi	7.786,19	6.930,01	4.709,20	9.459,42	31.356,13	86.505,60
% sul totale spese correnti	0,10%	0,09%	0,06%	0,11%	0,33%	0,85%
per altre spese - rimborsi	69.663,12	14.807,26	19.501,83	20.762,90	22.733,54	11.362,23
% sul totale spese correnti	0,91%	0,20%	0,24%	0,24%	0,24%	0,11%



Si rileva un periodico allineamento delle principali Macro di Bilancio “Personale – imposte tasse e altre spese”; le Macro “Prestazioni di Servizi – Trasferimenti – Interessi passivi” sono in aumento.

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia principalmente:

- un leggero aumento del personale dipendente dovuto al potenziamento del servizio sociale promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che invita gli ambiti a monitorare il livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale;

- un aumento delle altre voci (prestazioni di servizi e trasferimenti) dovute agli interventi mirati per l'inclusione sociale e la povertà finanziati da risorse Statali;

	2023	2024	Differenza
Spese Correnti			
Redditi da personale dipendente	2.392.408,10	2.560.462,91	168.054,81
Imposte e tasse a carico dell'ente	151.844,72	165.356,91	13.512,19
Acquisto di beni e servizi	2.733.955,63	3.172.720,71	438.765,08
Trasferimenti correnti	4.188.507,13	4.234.000,37	45.493,24
Interessi passivi	31.356,13	86.505,00	55.148,87
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	22.733,54	11.362,23	-11.371,31
Totale	9.520.805,25	10.230.408,13	709.602,88
Entrate Correnti			
	9.327.897,54	8.365.233,50	-962.664,04

La tabella in analisi evidenzia le spese per macroattività di bilancio rilevando gli scostamenti tra le due ultime gestioni.

Le differenze derivano non sempre da maggiori spese dovute all'aumento dei servizi ma anche da finanziamenti specifici soprattutto su progetti (PNRR , GENITORIALITA' POSITIVA... etc) che non transitano dalle Entrate correnti ma dall'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione

Il confronto tra il totale delle Entrate correnti 2023 e 2024 in diminuzione di € 962.664,04 registra il minore accertamento di € 607.073,46 da parte della Regione Piemonte ma non produce disavanzo di gestione : il dato è puramente aritmetico, non significativo in termini finanziari.

Servizi per conto di terzi

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi della gestione di competenza sono d'importo esattamente coincidente in € 753.482,51

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dal comma 562 della Legge 296/2006;
- il limite di spesa degli enti non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- il D. Lgs. 165/2001;
- le disposizioni di cui all'art. 67 del CCNNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 relative al trattamento accessorio del personale;

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Con atto n. 114 il Consiglio di Amministrazione in data 14.11.2024 ha proceduto alla revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs 19.08.2016 n. 175 dalla quale risulta che questo Consorzio non detiene alcuna partecipazione societaria alla data 31.12.2024.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati sul principio contabile Allegato n.4/3 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 si rileva un'utile di € 280.442,02 che è andato in aumento del patrimonio netto come risultato economico dell'esercizio.

L'applicazione dell'avanzo di amministrazione in contabilità finanziaria al bilancio dell'esercizio successivo non genera alcuna scrittura in contabilità economico-patrimoniale.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile Allegato n. 4/3 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) e negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2022	2023	2024
€ 50.484,65	€ 51.180,65	€ 55.886,21

I proventi e gli oneri straordinari

- 1) I proventi derivano da economie su residui passivi.
- 2) Gli oneri sono costituiti da economie su residui attivi e sopravvenienze passive.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2024 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	€ 179.890,50
Immobilizzazioni materiali di cui:	€ 137.127,26
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	€ 137.127,26
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	€ 17.724,41

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2024 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile Allegato n. 4/3 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

C'è corrispondenza e conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso nel 2024 ammontano ad € 2.291,89.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile Allegato n. 4/3 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Il fondo svalutazione crediti pari ad € 1.543,64 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Prospetto di quadratura tra i residui attivi e i crediti sui saldi finali 2024

Come riporta il principio contabile applicato concernente la Contabilità Economico-Patrimoniale degli Enti in Contabilità Finanziaria allegato al D.Lgs. 118/11:

"I crediti e i debiti di funzionamento sono costituiti dai residui attivi e passivi dell'esercizio. [...] La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi (diversi da quelli di finanziamento) e l'ammontare dei crediti di funzionamento."

Il seguente prospetto dimostra la suddetta quadratura sui saldi finali, detraendo le voci per cui non è prevista una corrispondenza dai residui attivi (risultanti dal Rendiconto di Gestione 2024) e dal saldo dei crediti (presenti nello Stato Patrimoniale 2024).

In particolare verranno sottratti, ove esistenti, i seguenti crediti che non trovano corrispondenza tra i residui:

- IVA a credito, comprensiva della posta in sospensione
- Crediti stralciati dal Conto di Bilancio
- Crediti da rateizzazioni delle entrate dei Titoli 1 e 3

10302	Crediti	+	7.565.097,22
	Crediti CCPP	+	0,00
10302010103002	IVA a credito	-	76,00
	Totale crediti		7.565.021,22

Parimenti verranno sottratti, ove esistenti, i seguenti residui che non generano credito:

- prelievi dai conti di tesoreria e dai depositi bancari
- emissione di titoli obbligazionari
- destinazione/reintegro di incassi vincolati
- crediti anticipati da rateizzazioni di anni precedenti
- crediti verso Amministrazioni per versamenti di fondo di dotazione ancora dovuti

	Totale residui attivi riportati	+	7.565.021,22
	Totale residui attivi		7.565.021,22

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2024 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali con un saldo di cassa finale pari ad € 291.315,62 dovuto alla cassa vincolata;

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	309.555,88	309.555,88
Riserve	317.017,76	170.059,30
da capitale	0,00	0,00
da permessi di costruire	0,00	0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	317.017,76	170.059,30
Altre riserve indisponibili	0,00	0,00
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	280.442,02	229.885,47
Risultato economico di esercizi precedenti	645.739,03	562.812,02
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.552.754,69	1.272.312,67

Debiti

I debiti dello Stato Patrimoniale coincidono con i residui passivi.

Prospetto di quadratura tra i residui passivi e i debiti sui saldi finali 2024

Come riporta il principio contabile applicato concernente la Contabilità Economico-Patrimoniale degli Enti in Contabilità Finanziaria allegato al D.Lgs. 118/11:

"I crediti e i debiti di funzionamento sono costituiti dai residui attivi e passivi dell'esercizio. [...] La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi (diversi da quelli di finanziamento) e l'ammontare dei debiti di funzionamento."

Il seguente prospetto dimostra la suddetta quadratura sui saldi finali, detraendo le voci per cui non è prevista una corrispondenza dai residui passivi (risultanti dal Rendiconto di Gestione 2024) e dal saldo dei debiti (presenti nello Stato Patrimoniale 2024).

In particolare verranno sottratti, ove esistenti, i seguenti debiti che non trovano corrispondenza tra i residui:

- Mutui e altri finanziamenti
- IVA a debito, comprensiva della posta in sospensione

204	Debiti	+	5.413.967,34
20401020101001	Debiti per anticipazioni	-	2.694.729,65
	Totale debiti		2.719.237,69

Parimenti verranno sottratti, ove esistenti, i seguenti residui che non generano debito:

- versamenti ai conti di tesoreria e ai depositi bancari
- rimborso di mutui e altri finanziamenti
- destinazione/utilizzo di incassi vincolati
- Impegnato non liquidato a fronte del Macroaggregato "202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"

	Totale residui passivi riportati	+	5.413.967,34
U.2.02.00.00.000	Impegnato non liquidato a fronte del Macroaggregato 202	-	0,00
U.5.01.01.01.001	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	2.694.729,65
	Totale residui passivi		2.719.237,69

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile Allegato n. 4/3 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Nella voce sono rilevati:

- 1) contributi agli investimenti per € 370.394,16 riferiti a contributi ottenuti da Regione, Ministero, Comuni, Fondazioni bancarie e famiglie sterilizzati ogni anno delle quote di ammortamento dei beni finanziati.
- 2) ratei passivi relativi a costi del personale e prestazioni di servizio anno 2024 che verranno liquidati nel 2025
- 3) risconti passivi inerenti entrate vincolate nell'avanzo di amministrazione il cui ricavo deve essere spostato nel 2025

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

In riferimento alla tabella dei parametri deficitari si rileva quanto segue:

- P2 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni di parte corrente
Il Consorzio socio assistenziale è un Ente strumentale degli Enti locale a finanza derivata.
 - Le uniche entrate proprie costituiscono appena il 3% della parte corrente e riguardano la compartecipazione degli utenti (anziani) al pagamento della retta e del pasto in Centro Diurno e a domicilio. Il titolo I non è movimentato
- P4 Indicatore 9.3 Sostenibilità dei debiti finanziario
 - Il Consorzio nell'espletamento delle sue funzioni si trova a dover trasferire istituzionalmente risorse ad altri enti del settore pubblico, nel 2024 in seguito all'introito dei Fondi P.N.R.R. il Consorzio ha trasferito importanti somme in virtù di una convenzione all'A.T.C. per l'adeguamento di locali non di proprietà ad uso esclusivo dei beneficiari della misura P.N.R.R. (nuclei disabili)
- P5 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
 - Il Consorzio non ha entrate proprie e beneficia oltre che di finanziamenti vincolati su progetti (P.N.R.R. GENITORIALITÀ POSITIVA...ETC) anche di finanziamenti regionali vincolati per materia soggetti a puntuale rendicontazione.

RELAZIONE DELL'ESECUTIVO AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione dell'Organo esecutivo in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024

Alba, li 23/04 / 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

